

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 22 DEL 25.08.2011

OGGETTO: Linee di indirizzo per gli attuali gestori durante la fase di gara: determinazioni.

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese di Agosto alle ore 15.00 nella sala delle adunanze della sede del Consorzio - Via della Pace 37 – Loc. Renaccio – **SIENA** si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato nei modi e nei termini di Statuto della Comunità di Ambito Toscana Sud.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento sono presenti i seguenti Consiglieri:

	Carica elettiva	Presente	Assente
Nannini Paolo	Presidente	X	
Ricci Massimo	Vice-Presidente	X	
Coccheri Lucia	Vice-Presidente		X
Ambrogi Fabiola	Consigliere	X	
Avanzati Lorenzo	Consigliere	X	
Fratini Paolo	Consigliere	X	
Polli Luigi	Consigliere		X
Ralli Marcello	Consigliere	X	
Teglia Luca	Consigliere		X

Il Sig. Paolo Nannini assume la presidenza.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Ing. Andrea Corti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattativa del presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'argomento sopra indicato.

Relatore: Presidente

Riscontro di Bilancio: no

Allegati: sì

Immediatamente eseguibile: sì

OGGETTO: Linee di indirizzo per gli attuali gestori durante la fase di gara: determinazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- l'assemblea dei Comuni della Comunità di Ambito con Atto Deliberativo n. 9 del 29.10.2009 ha avviato la procedura di affidamento al gestore unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Toscana Sud;
- la richiamata procedura di affidamento al gestore unico è stata avviata con Bando di Gara inviato per la pubblicazione agli uffici della GUCE in data 06.07.2010;

CONSIDERATO CHE a seguito della riattivazione della procedura di prequalifica, in data 19.07.2011 si è proceduto, in seduta pubblica, all'apertura delle proposte di prequalifica pervenute a questo Ente e alla verifica del possesso dei requisiti da parte dei proponenti e che ad oggi sono prossimi i termini per l'attivazione della fase finale di procedura di gara;

PRESO ATTO della Deliberazione dell'Assemblea dei Comuni n. 24 del 02.12.2010, con cui veniva approvato il modello di servizi attualmente svolto sul territorio dalle odierne gestioni e con cui veniva disposto che le successive modifiche fossero oggetto di comunicazione alla Comunità di Ambito;

TENUTO CONTO degli effetti che potrebbero aversi ad esito di una fase di transitoria intercorrente durante la fase di gara e sino alla concreta aggiudicazione al gestore unico, che non prevedesse un controllo ed una concreta regolazione delle fasi operative delle attuali gestioni;

TENUTO CONTO del ruolo che alla Comunità è stato conferito dai Comuni con il formale avvio delle fasi di affidamento al gestore unico, che rende necessario predisporre ogni atto che garantisca la concreta e trasparente gestione delle fasi transitorie che trascorreranno sino alla effettiva aggiudicazione

PRESO ATTO che si rende necessario garantire il mantenimento in condizioni di stabilità della dotazione e delle caratteristiche dei servizi sino alla concreta aggiudicazione al gestore unico;

TENUTO CONTO della relazione effettuata dagli uffici relativamente ai crediti tariffari ad oggi presenti nelle attuali gestioni e della necessità di garantire ampia e trasparente capacità di analisi in merito alle dinamiche di modificazione di tali importi al fine di rendere il più semplificato possibile il passaggio al Gestore Unico di tali crediti e quindi il riconoscimento delle spettanze alle attuali gestioni;

VISTO l'avvicinarsi della conclusione della procedura di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la necessità di provvedere alla definizione di linee di azione vincolanti per i Comuni soci e per le gestioni attuali, da rispettarsi durante la fase transitoria, ovvero sino alla concreta aggiudicazione al soggetto gestore unico;

TENUTO CONTO CHE rispetto ai beni materiali, quali dotazioni di mezzi e attrezzature, e rispetto alla dotazione di personale, ad oggi la Comunità di Ambito sta provvedendo a porre a base di gara una dotazione coerente con il livello di servizi approvato dall'Assemblea dei Comuni con delibera n. 25 del 02.12.2010

VISTA la proposta di "Linee di azione per le attuali gestioni durante la fase transitoria di gara" che concorre a definire comportamenti e modalità operative uniformi per tutti i soggetti ancora oggi, e sino alla concreta aggiudicazione al gestore unico, concessionari e concedenti del servizio avanzata dal Direttore;

VISTE E RICHIAMATE tutte le Deliberazioni citate nelle premesse;

VISTO lo Statuto;

VISTI il parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica rilasciata dal Direttore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente Delibera;
2. di approvare il documento "Linee di azione per le attuali gestioni durante la fase transitoria di gara";
3. di dare mandato al Direttore perchè sia data adeguata comunicazione ai Comuni soci e alle attuali gestioni in rispetto alle linee di azione da intraprendere durante la fase transitoria, ovvero sino alla concreta aggiudicazione al Soggetto Gestore Unico;
4. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente Deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 22 DEL 25.08.2011

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Nannini



IL SEGRETARIO
F.to Andrea Corti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web della Comunità di Ambito Toscana Sud www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal _____

Siena, li



Il dipendente incaricato
F.to Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li

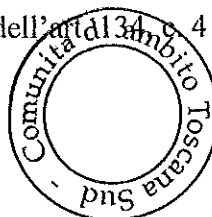


IL SEGRETARIO
F.to Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 18.01.2011:

- giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO
F.to Andrea Corti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONVOCATA PER IL GIORNO 25.08.2010

OGGETTO: Linee di indirizzo per gli attuali gestori durante la fase di gara: determinazioni.

Relatore: Presidente

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 24.08.2011

Il Direttore
F .to Prof. Ing. Andrea Corti

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data _____

Il Responsabile del Servizio Affari Contabili
Economici e Finanziari
Dott.ssa Elisa Billi

“Linee di azione per le attuali gestioni durante la fase transitoria della Gara”

Le analisi che l'ATO ha eseguito sui bilanci degli attuali gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti nelle province di ns. competenza ed più in particolare sulle modalità di rilevazione contabile degli elementi patrimoniali che direttamente interessano il momento del subentro del nuovo gestore unico ai vecchi gestori hanno fatto emergere una serie di aspetti operativi e di elementi che possono essere migliorati e/o modificati con riferimento alle finalità conoscitive imposte dalla fase di gara. E' opportuno pertanto che la Comunità di Ambito definisca alcune istruzioni alle amministrazioni degli attuali gestori, finalizzate ad uniformare le procedure contabili ed i dati che saranno esposti nei prossimi bilanci.

Si ritiene infatti importante la segnalazione e quindi la valorizzazione nei bilanci ufficiali di tutti gli elementi che saranno oggetto di trasferimento al nuovo gestore, limitando là dove possibile le ricostruzioni extracontabili.

Inoltre è necessario dotare la stazione appaltante, per tutto il periodo di durata della gara, di un flusso di informazioni costante sugli elementi patrimoniali *target*, cioè quelli appunto destinati a passare al gestore unico secondo le regole stabilite. Tutto ciò consentirà un puntuale controllo da parte della Comunità di Ambito, grazie alla disponibilità di dati aggiornati periodicamente ed in modo sistematico da parte di tutti i gestori, e inoltre questa obbligatoria attività reportistica garantirà la predisposizione dei dati necessari alla chiusura delle transazioni che saranno già disponibili, controllati ed eventualmente corretti in contraddittorio con gli interessati.

Le aree di intervento riguardano 2 voci dell'attivo patrimoniale:

- 1) Crediti TIA e relativo fondo svalutazione crediti ribaltato in tariffa
- 2) Immobilizzazione materiali

Per questa voce si devono distinguere almeno 4 sottoclassi:

- 2.1 Automezzi per la raccolta e lo spazzamento
- 2.2 Cassonetti e contenitori vari
- 2.3 Altre attrezzature varie utilizzate per il servizio di raccolta e spazzamento
- 2.4 Immobili strumentali (centri di raccolta, stazioni ecologiche, stazioni di trasferimento)

Per quanto riguarda la voce “crediti TIA” è opportuno che le società interessate valutino la possibilità di aggiornare il loro piano dei conti se non già sufficientemente dettagliato; una rilevazione della gestione di tali crediti con maggiore dettaglio dovrà permettere di desumere le

informazioni richieste qui di seguito direttamente dalla contabilità. In sintesi i bilanci dovranno esporre in nota integrativa separatamente il valore dei crediti TIA rispetto agli altri crediti verso clienti. Il fondo svalutazione crediti ribaltato in tariffa dovrà essere esposto separatamente dagli altri accantonamenti, e dovrà essere esplicitata la modalità di determinazione del fondo che ha interessato la formazione della TIA. Un prospetto di raccordo dovrà separare per anno di formazione i crediti TIA risultanti dal bilancio ed i relativi fondi di svalutazione ribaltati in tariffa, nonché i riassorbimenti del fondo dovuti sia a storno di crediti inesigibili, sia ad eventuali eccedenze del fondo stesso.

Nelle società in cui si verifica un differimento della fatturazione rispetto alla competenza annuale, dovrà essere evidenziata la componente “fatture da emettere” riferita ai servizi soggetti a TIA ed infine dovrà essere esposta anche la voce “note di credito da emettere” per rettifiche che interessano sempre la fatturazione TIA (ci si riferisce alla casistica degli eventuali acconti ricevuti in eccesso ad esempio per un minore numero di servizi svolti rispetto a quelli preventivati, oppure a maggiori incassi ottenuti grazie all’attività di accertamento o all’emersione di nuovi e/o maggiori utenti all’interno del medesimo servizio).

Rispetto alle immobilizzazioni materiali l’indagine svolta dall’ATO ha permesso di evidenziare come una gran parte della strumentazione e delle strutture possedute dagli attuali gestori sia destinata ad essere trasferita al nuovo gestore unico per permettere la continuità, senza interruzioni, dei servizi. E’ necessaria quindi una corretta ed agevole individuazione dei singoli componenti patrimoniali, servirà chiaramente un riscontro fisico e di inventariazione ma anche il dato contabile assume tutta la sua importanza per la determinazione del costo che il gestore unico dovrà sostenere per il passaggio di proprietà.

Le analisi effettuate tra i vari gestori attuali, come era lecito aspettarsi, hanno fatto emergere alcune difformità per quanto concerne la scelta dell’individuazione delle categorie omogenee rilevate nei libri cespiti ammortizzabili. Così come sono state rilevate differenze nell’applicazione delle aliquote di ammortamento e nelle modalità di capitalizzazione di alcune voci di spesa ed in ultimo nella casistica, più rara, delle rivalutazioni o incremento di valore conseguente ad operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, trasformazioni). Tutto ciò suggerisce l’adozione di semplici prospetti extracontabili forniti su foglio elettronico che saranno trasmessi all’ATO ricalcando la suddivisione in almeno quattro categorie omogenee, quelle sopra menzionate.

Tali prospetti dovranno fornire tutti i dati riassuntivi per determinare il valore contabile netto dei singoli componenti della categoria, nonché evidenziare dismissioni, acquisti ed anche semplici modificazioni di valore avvenute durante il periodo della gara.

L'ATO ha eseguito una prima analisi della situazione delle immobilizzazioni materiali interessate dalla gara con riferimento al 31.12.2010 (ultimo bilancio approvato dai gestori) ed è quindi già in possesso di una base di dati.

Le nuove informazioni potrebbero essere trasmesse con periodicità semestrale. Atteso che il passaggio dovrà coincidere con la chiusura di un esercizio, la prima data ammissibile sarà il 31.12.2012. Si tratta quindi di ottenere in totale quattro aggiornamenti semestrali (30.06.2011, 31.12.2011, 30.06.2012 e 31.12.2012) concordando una adeguata tempistica massima di invio.

Le tabelle di foglio elettronico saranno create dall'ATO e trasmesse ai gestori che dovranno quindi solo compilarle riportando i dati emergenti dalle loro contabilità; attività che obbligherà i gestori ad effettuare una selezione di tutti gli elementi patrimoniali che a loro giudizio rientrano funzionalmente nel perimetro oggetto di trasferimento. Questa operazione in gran parte è stata già eseguita per le verifiche svolte sui dati dell'ultimo bilancio approvato, ma si ritiene debba essere migliorata. All'ATO competerà pertanto anche il compito di verificare l'uniformità di comportamento tra i vari gestori nella scelta dei beni da inserire nel perimetro di conferimento.

I campi da compilare ricalcheranno le informazioni che normalmente sono reperibili nei libri cespiti ammortizzabili. Tale registro contabile assume una importanza centrale essendo il primo registro interrogato per un riscontro di natura contabile sul valore del cespite. E' per questo motivo sarà necessario che tutti i gestori si adoperino per consentire l'esame delle rilevazioni contenute su tale registro con l'utilizzo di programmi standard come un gestore di fogli elettronici (excel) o di dati (access). Si tratta in altre parole di salvare e consegnare i dati in un formato che ne permetta l'interrogazione ed elaborazione anche in assenza del gestionale normalmente utilizzato dalla società. La mole dei report contenuti in tali registri non consente difatti una loro immediata rielaborazione senza l'utilizzo di tali software.